

Campi Magnetoelettrici Complessi e terapia manuale miofasciale nel trattamento del dolore neuropatico e nocicettivo: studio su 288 casi.

IVAN D'AGOSTINO¹

La normalizzazione tissutale nel trattamento del dolore può essere pilotata per via esogena, mediante l'utilizzo di segnali biofisici appropriati: i campi magnetoelettrici complessi.

A seguito di qualsiasi perturbazione il tessuto fasciale va incontro a densificazioni, creando forze tensive tridimensionali intratissutali; qualora quest'ultime siano mal compensate genereranno sofferenze tissutali alterando l'omeostasi.

Parole chiave terapia del dolore, campi magnetoelettrici complessi, lesione osteopatica, dolore neuropatico e nocicettivo, informazione cellulare, terapia manuale.

Obiettivi dello studio

Il lavoro mostra come l'informazione cellulare trasmessa dai CMF ai tessuti biologici, associata a trattamento miofasciale delle lesioni osteopatiche, possa normalizzare i tessuti ed abbatta il dolore.

Tutti i casi trattati, eccezion fatta per i traumatizzati, si presentavano come farmaco resistenti e le altre terapie fisiche e manuali non avevano sortito alcun risultato significativo. Lo studio è stato effettuato su 288 casi, con follow-up di 5 mesi.

Materiali e metodi

- CMF con le seguenti caratteristiche:
 - intensità di campo da 1 a 47 μ T, geometrie di campo complesse con portante ad alta frequenza modulata, frequenza da 1 a 80Hz. I segnali sono presequenziati e multisequenziali, i programmi macchina sono funzione-specifici.
- Terapia manuale con tecniche osteopatiche.

¹ Indirizzare la corrispondenza a: ivandag@hotmail.it

Il presente documento è frutto della personale esperienza professionale dell'autore e di eventuali co-autori, ai quali si invita a fare riferimento per delucidazioni o approfondimenti. Tutti i diritti appartengono pertanto esclusivamente a loro. L'articolo può essere scaricato e diffuso gratuitamente, purché accompagnato dalla citazione completa di fonte, titolo e autore/i.

D'Agostino

Risultati

Il risultato dei trattamenti combinati fra terapia con CMF e manuale osteopatica, è stato positivo nel 100% dei casi con una riduzione media del dolore di circa l'80% nelle prime 2 sedute di trattamento.

Conclusioni

I campi magnetoelettrici complessi sono in grado di abbattere il dolore nocicettivo e neuropatico, con un numero di somministrazioni variabile da 2 a 8 e per un tempo di induzione di circa 40 minuti, lasciando libero l'operatore di somministrare il messaggio elettromagnetico sulla porzione anatomica in cui egli percepisce la perturbazione tissutale, che a volte è molto distante dalla sintomatologia riferita.

I risultati sono omogenei in tutte le patologie trattate.

Bibliografia

F. Crescentini, CMF I Campi Magnetici Complessi come broadcasting di informazione bioattiva. MP&BN Ed 2013 ISBN 9788890868009